Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 137

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 11 giugno 1959 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866 144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
Fascicoli annate arretrate, il doppio
All'ESTERO. il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 15 *aprile* 1959
registrato alla Corte dei conti, addì 13 *maggio* 1959
registro n. 25 *Esercito, foglio n* 224

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D ARGENTO

RUFFINO Renato di Nicola, da Roma, classe 1924, sergente 27° gruppo autonomo Genova cavalleria — Ottenuto il comando di un plotone, partecipava con esso ad una rischiosa azione di esplorazione in vasta zona insidiata dal nemico al fine di ricercare e recuperare militari dispersi e feriti del proprio gruppo. Durante l'azione veniva più volte attaccato da grosse pattuglie nemiche, riuscendo a sconfiggerle e ad assolvere il proprio compito Successivamente, posto col suo plotone a difesa di un importante caposaldo, sapeva mantenere salde le posizioni a lui affidate, dimostrando vivo spirito di iniziativa sprezzo del pericolo, ardimento Ricevuto poi l'ordine di portarsi su altra posizione, attraverso una zona intensamente battuta dal fuoco nemico guidava i propri uomini con grande perizia, senza subire perdite — Olcani (Corsica) 24 settembre-4 Ottobre 1943

SANDULLI Aldo di Nicola, da Napoli, classe 1915, tenente complemento artiglieria, 11° reggimento artiglieria di Corpo d armata. — Comandante di batteria, durante un aspro combattimento svolse, con perizia e sprezzo del pericolo, numerose ed efficacissime azioni di fuoco Ricevuto l'ordine di ripiegare, alla testa dei suoi artiglieri, cui fu di ammirevole esempio nella sopportazione di dure fatiche e privazioni, effettuo nella glaciale steppa, marce estenuanti, sostenendo ripetutamente insidiosi e duri attacchi nemici Rimasto, a causa delle vicissitudini della lotta, staccato dal proprio raggruppamento, spontaneamente si univa, con la batteria, ad altre unità, a fianco delle quali continuava a combattere per infrangere lo accerchiamento dell avversario Sempre guidando i suoi artiglieri che ormai privi di pezzi combattevano come fanti fra i fanti, violentemente attaccato da forze preponderanti, dopo essersi strenuamente battuto, veniva sopraffatto e catturato — Fronte Russo, settembre 1942 gennaio 1943

MEDAGLIA DI BRONZO

GISONDI Aurelio fu Francesco, da Minervino Murge (Bari) classe 1904, maggiore artiglieria servizio permanente effettivo, 15° gruppo da 75/27 guardia a frontiera (*alla memoria*) — Comandante di gruppo di artiglieria distaccato oltremare, all'atto dell armistizio riusciva, malgrado la precarietà dei mezzi ed il bombardamento aereo, a trasportare uomini e materiali in un'isola viciniore Dislocato a difesa dell'isola stessa subiva ancora intenso bombardamento aereo finchè, sopraffatto dal nemico, veniva catturato e trucidato. — Isola di Corfu, 15-29 settembre 1943

(3279)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 aprile 1959.

Norme sullo svolgimento degli esami e la composizione delle rispettive Commissioni esaminatrici per il conferimento dei titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato » della navigazione interna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 21 e 134 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 49, 50, 51, 54, 55, 58, 59, 60 e 61 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631;

Considerata l'opportunità di apportare alcune integrazioni e modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1955, contenente norme sulla composizione delle Commissioni di esame per il conferimento al personale navigante della navigazione interna dei relativi titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato ».

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

Art. 1.

Le Commissioni di esame per il conseguimento dei titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato » del personale navigante della navigazione interna sono composte nel modo seguente:

1. Per il conseguimento del titolo professionale di capitano e di capo timoniere e delle corrispondenti qualifiche di « autorizzato »:

a) dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione o da un ingegnere dell'Ispettorato compartimentale medesimo da lui delegato, presidente;

b) da un funzionario della carriera direttiva del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), membro;

c) da un ufficiale di vascello in servizio attivo o della riserva, membro.

Alla prova pratica d'esame assiste, senza diritto a voto, il comandante della nave sulla quale si svolge la prova stessa.

Funge da segretario un funzionario dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

2. Per il conseguimento del titolo professionale di capo barca:

a) dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione o da un ingegnere dell'Ispettorato compartimentale medesimo da lui delegato, presidente;

b) da un ufficiale di vascello in servizio attivo o della riserva, membro;

c) da un funzionario dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, Sezione di navigazione interna, che svolge anche mansioni di segretario;

Alla prova pratica d'esame assiste, senza diritto a voto, il comandante della nave sulla quale si svolge la prova stessa.

3. Per il conseguimento del titolo professionale di macchinista e della corrispondente qualifica di « autorizzato »:

a) dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione o da un ingegnere dell'Ispettorato compartimentale medesimo, da lui delegato, presidente;

b) da un ufficiale del Genio navale in servizio o della riserva o da un ingegnere del Registro navale italiano, membro;

c) da un funzionario dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, Sezione di navigazione interna, che svolge anche mansioni di segretario.

Alla prova pratica d'esame assiste, senza diritto a voto, il macchinista della nave sulla quale si svolge la prova stessa.

4. Per il conseguimento del titolo professionale di motorista di motonavi e della corrispondente qualifica di « autorizzato »:

a) dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione o da un funzionario dell'Ispettorato compartimentale medesimo da lui delegato, presidente;

b) da un ufficiale del Genio navale in servizio o della riserva o da un ingegnere del Registro navale italiano, membro;

c) da un funzionario dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, Sezione di navigazione interna, che svolge anche mansioni di segretario.

Alla prova d'esame assiste, senza diritto a voto, il motorista della motonave sulla quale si svolge la prova stessa.

Le segreterie delle predette Commissioni hanno sede presso gli Ispettorati compartimentali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione indicati nel successivo art. 2.

Le Commissioni di cui al presente articolo sono nominate con decreto del Ministro per i trasporti.

Art. 2.

Le sessioni e le sedi degli esami per il conseguimento dei titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato » di cui al precedente art. 1 sono stabilite nel modo seguente:

1) nella prima decade dei mesi di marzo, maggio e agosto di ogni anno presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia;

2) nella prima decade dei mesi di aprile, giugno e settembre di ogni anno presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per il Veneto.

Il giorno d'inizio degli esami viene fissato entro tali periodi dal Ministro per i trasporti con il decreto di nomina delle Commissioni di cui all'ultimo comma del precedente articolo.

Art. 3.

Per ottenere l'ammissione agli esami per il conseguimento dei titoli professionali di cui all'art. 1 del presente decreto, gli interessati devono produrre, allo Ispettorato compartimentale sede della sessione alla quale intendono presentarsi, apposita domanda in carta da bollo almeno trenta giorni prima della data d'inizio della relativa sessione, indicando nella domanda stessa le proprie generalità e l'ufficio presso il quale sono iscritti nelle matricole del personale navigante.

Alla domanda di cui sopra devono essere allegati i seguenti documenti, oltre quelli prescritti per ciascun titolo professionale dal regolamento per la navigazione interna:

1) certificato medico, redatto a norma del regolamento speciale sulla idoneità fisica del personale navigante della navigazione interna, dal quale risulti che il richiedente è fisicamente idoneo all'esercizio delle funzioni alle quali abilita il titolo che intende conseguire;

2) dichiarazione rilasciata dall'armatore o in mancanza dal proprietario della nave, da cui risulti che il richiedente ha effettuato i periodi di navigazione richiesti dal regolamento per la navigazione interna per il titolo professionale al quale aspira.

Per la redazione di tale certificato si applicano le disposizioni stabilite dagli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 1951, concernente le norme per l'accertamento del requisito di navigazione.

Per ottenere l'ammissione agli esami relativi al conseguimento della qualifica di « autorizzato » gli interessati devono inoltrare, all'Ispettorato compartimentale sede della sessione alla quale intendono presentarsi, apposita domanda in carta da bollo almeno trenta giorni prima della data di inizio della relativa sessione, indicando nella domanda stessa, oltre alle proprie generalità, gli estremi e i dati del titolo professionale e degli altri eventuali titoli o patenti di cui sono in possesso.

I candidati sono ammessi a sostenere le prove di esame previa presentazione alla segreteria della Commissione, del libretto di navigazione e degli altri eventuali titoli o patenti posseduti.

Art. 4.

La Commissione esaminatrice redige un verbale dell'esame sostenuto da ciascun candidato sul modello allegato al presente decreto. Al verbale devono essere uniti i temi scritti compilati dal candidato, con l'indicazione del punteggio assegnato Sul verbale stesso sono inoltre annotati i singoli quesiti d'esame con indicazione del punteggio in ventesimi conseguito.

Il candidato è ammesso a sostenere la prova pratica quando la media dei punti conseguiti nelle prove scritte e in quelle orali non risulti inferiore a 12/20, con il punteggio minimo di 10/20 per ciascuna prova.

Le prove scritte ed orali devono precedere quella pratica, la cui effettuazione è annotata nel suddetto verbale, con indicazione del punteggio.

Il candidato è dichiarato idoneo se ha conseguito in detta prova pratica un punteggio non inferiore ai 14/20.

Per il conferimento dei titoli professionali la Commissione esaminatrice sottoscrive il verbale di esame che, unitamente agli altri documenti prescritti, viene inviato, tramite l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, all'Ispettorato di porto territorialmente competente.

Per il conferimento della qualifica di « autorizzato » la Commissione esaminatrice, analogamente, trasmette il verbale e gli altri documenti all'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, che provvede direttamente e rimette quindi il carteggio all'Ispettorato di porto territorialmente competente.

Art. 5.

Per il conseguimento dei titoli professionali di conduttore e motorista di motoscafi, di fuochista abilitato e corrispondenti qualifiche di « autorizzato », da sostenere davanti ad un ingegnere dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione a norma del secondo comma dell'art. 61 del regolamento per la navigazione interna, gli interessati devono presentare, oltre alla domanda con le proprie generalità e gli estremi relativi alla propria iscrizione nelle matricole del personale navigante o al titolo professionale posseduto, i documenti di cui al secondo comma dell'art. 3 del presente decreto.

Art. 6.

Il decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1955 è abrogato.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1959

GRONCHI

ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1959
Registro n. 76 bilancio Trasp (Isp. Gen. M C T C), foglio n. 132

ALLEGATO

MINISTERO DEI TRASPORTI
ISPETTORATO GENERALE DELLA M.C.T.C.

Ispettorato compartimentale della M C T C per . . . . .

Verbale redatto dalla Commissione esaminatrice per gli esami relativi al conseguimento: (1)
dei titoli professionali
delle qualifiche di autorizzato del personale navigante
della navigazione interna nella Sessione di

Esame per il conseguimento: (1) { del titolo professionale di . . . . / della qualifica di . . . . autorizzato

sostenuto dal . . . .
nato a . . . il .
Iscritto nelle matricole del personale navigante (2) . . .
N. del Libretto di navigazione . . .
Titoli posseduti . . .

PROVE SCRITTE

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
....	....
....	....
....	....
....	....
....	....
MEDIA PUNTEGGIO . . .	....

---

(1) Cancellare la dizione che non ricorre
(2) Indicare l'Ufficio di iscrizione e i relativi dati.

Visto, *il Ministro*: ANGELINI

PROVA ORALE

DESCRIZIONE DEI QUESITI	PUNTEGGIO
....	....
....	....
....	....
....	....
....	....
	....

PROVA PRATICA

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
....	....
....	....
....	....
....	....
....	....
	....

Il candidato è (3) { dichiarato . . . . / respinto . . . .
col punteggio complessivo di . . . .

Data. . . . .

LA COMMISSIONE

. . . .

---

(3) Depennare la voce che non ricorre.

Visto, *il Ministro*: ANGELINI

(3273)

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1959.

Istituzione di un Ispettorato provinciale del lavoro a Piacenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520, sulla riorganizzazione centrale e periferica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che prevede la istituzione di ispettorati provinciali del lavoro in tutti i capoluoghi di Provincia che non siano anche capoluoghi di Regione;

Decreta:

A decorrere dal 1° luglio 1959 è istituito a Piacenza un Ispettorato provinciale del lavoro, con circoscrizione comprendente la provincia di Piacenza.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 aprile 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 maggio 1959
Registro n. 6 Lavoro e previdenza, foglio n. 157. — BARONE

(3418)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 796 del 5 giugno 1959. Prezzo delle barbabietole da zucchero prodotte nella campagna 1959

Il *Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento* n. 796 del 5 giugno 1959, ha adottato la seguente decisione.

PREZZO DELLE BARBABIETOLE DA ZUCCHERO PRODOTTE NELLA CAMPAGNA 1959

Ferme restando tutte le altre condizioni contrattuali praticate tra le parti interessate nella campagna bieticola 1957, il prezzo per quintale-grado delle barbabietole da zucchero di raccolto 1959, per una polarizzazione media generale di tutte le fabbriche di 13,20 per cento, è fissato in L. 55,8426.

Qualora la polarizzazione media generale delle barbabietole da zucchero consegnate a tutte le fabbriche risultasse superiore a 13,20, il prezzo per grado polarimetrico sarà eguale a L. 73,71 moltiplicate per la percentuale di resa corrispondente, di cui alla seguente tabella:

Polarizzazione media generale di tutte le fabbrich.	Percentuale di resa corrispondente	Polarizzazione media generale di tutte le fabbriche	Percentuale di resa corrispondente
13,20	0,7576	15,40	0, 796
13,30	0,7586	15,50	0,7806
13,40	0,7596	15,60	0,7816
13,50	0,7606	15,70	0,7826
13,60	0,7616	15,80	0,7836
13,70	0,7626	15,90	0,7846
13,80	0,7636	16,00	0,7856
13,90	0,7646	16,10	0,7866
14,00	0,7656	16,20	0,7876
14,10	0,7666	16,30	0,7886
14,20	0,7676	16,40	0,7896
14,30	0,7686	16,50	0,7906
14,40	0,7696	16,60	0,7916
14,50	0,7706	16,70	0,7926
14,60	0,7716	16,80	0,7936
14,70	0,7726	16,90	0,7946
14,80	0,7736	17,00	0,7956
14,90	0,7746	17,10	0,7966
15,00	0,7756	17,20	0,7976
15,10	0,7766	17,30	0,7986
15,20	0,7776	17,40	0,7996
15,30	0,7786	17,50	0,8006

(3428)

Provvedimento n. 797 del 5 giugno 1959
Prezzi dei prodotti petroliferi

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 797 del 5 giugno 1959, ha adottato le seguenti decisioni.

PREZZI DEI PRODOTTI PETROLIFERI

BENZINE D'AUTOTRAZIONE

Sono confermati i prezzi e le condizioni di vendita di cui al provvedimento n. 787 del 29 aprile 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 4 maggio 1959).

BENZINE AGEVOLATE

A modifica del provvedimento n. 441 del 24 luglio 1954 sono fissati come appresso i prezzi delle benzine agevolate:

Prezzi di vendita al consumo, alle condizioni di merce nuda, resa franco deposito o franco centro di distribuzione.

	Merce agevolata (Ige compresa) L./q.le
Benzina 79 N.O. (R.M.):	—
impiegata per l'azionamento delle automotrici e degli autocarrelli su rotaie delle FF. SS.	4.770
impiegata per generare forza motrice in lavori di perforazione per ricerche petrolifere	6.570

Nessun compenso o rimborso è dovuto per il travaso in fusti del cliente. Soltanto per le vendite in fusti cauzionati a rendere di proprietà del venditore è consentita la maggiorazione già stabilita di L. 200 al quintale, comprensiva del nolo fusti.

ACQUA RAGIA MINERALE DAZIATA E AGEVOLATA

Sono confermati i prezzi e le condizioni di vendita di cui al provvedimento n. 394 del 25 novembre 1953 (*Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 2 dicembre 1953).

PETROLIO E PETROLIO AGEVOLATO PER USO AGRICOLO, PESCA, ECC.

Sono confermati i prezzi e le condizioni di vendita di cui al provvedimento n. 394 del 25 novembre 1953 (*Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 2 dicembre 1953).

GASOLIO E GASOLIO AGEVOLATO PER USO AGRICOLO, PICCOLA MARINA, ECC.

Sono confermati i prezzi e le condizioni di vendita di cui al provvedimento n. 397 del 3 dicembre 1953 (*Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 5 dicembre 1953).

BITUMI

Sono confermati i prezzi e le condizioni di vendita di cui al provvedimento n. 394 in data 25 novembre 1953 (*Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 2 dicembre 1953).

ALTRI PRODOTTI PETROLIFERI

Con decorrenza dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento ed a parziale modifica dei provvedimenti n. 757 del 27 dicembre 1958 e n. 771 del 27 marzo 1959, sono fissati come segue i prezzi di vendita dei prodotti in appresso specificati:

BENZINE SOLVENTI

I prezzi di vendita al consumo, alle condizioni di merce nuda, resa franco deposito del venditore o franco stazione destino, sono stabiliti come segue:

	Merce daziata (Ige compresa) L./q.le	Merce schiava (Ige esclusa) L./q.le
	—	—
Benzina solvente leggerissima (40/60)	17.987	5.402
Benzina solvente leggera (60/80)	17.286	4.755
Benzina solvente media e pesante (oltre 80 e inferiore a 160)	16.787	4.294

E' consentita la maggiorazione di L. 200 al q.le per le vendite effettuate in fusti cauzionati a rendere di proprietà del venditore, nolo fusti compreso.

BENZINE AVIO

Prezzi per merce nuda, resa franco serbatoio apparecchio.

a) *per aviazione civile*:	Merce daziata (Ige esclusa) L./q.le	Merce daziata (Ige compresa) L./q.le
Tipo 80 N.O.	—	—
Aeroporti « A »	17.995	14.111
Aeroporti « B »	18.251	14.296
Aeroporti « C »	18.765	14.665
Tipo 100/130 N.O.		
Aeroporti « A »	18.562	14.519
Aeroporti « B »	18.817	14.703
Aeroporti « C »	19.330	15.073

Gli aeroporti della categoria « A » sono quelli di: Roma-Urbe, Roma-Ciampino, Milano-Linate, Milano-Malpensa.

Gli aeroporti della categoria « B » sono quelli di: Cagliari, Catania, Gorizia, Napoli-Capodichino, Palermo e Venezia.

Gli aeroporti della categoria « C » sono tutti i rimanenti aeroporti nazionali.

b) *per altri usi*:	Merce daziata (Ige esclusa) L./q le	(Ige compresa) L./q.le
Tipo 80/N O	17 098	13 465
Tipo 100/130 N O . .	17 664	13 873

Prezzi per merce nuda, resa franco deposito per auto botte completa

Per le vendite in fusti cauzionati a rendere è consentita una maggiorazione di L. 200 al q le, comprensiva del nolo fusti.

OLII COMBUSTIBILI

a) *merce daziata e schiava*

Prezzi per merce nuda, resa franco deposito costiero o raffineria costiera, posta su carri cisterna ferroviari od autotrenibotte di oltre 10 tonnellate

OLIO COMBUSTIBILE	Merce daziata (Ige compresa) Lire a tonn.	Merce schiava (Ige esclusa) Lire a tonn
Denso per forni e caldaie .	14.700	11.012
Fluido per forni e caldaie oltre 5 fino a 7 gradi Engler (alta viscosità) .	16.600	11.936
Fluido per forni e caldaie oltre 3 fino a 5 gradi Engler (bassa viscosità)	17.400	12.704
Fluido per motori	56.300	11.964
Diesel extra (40 % di gasolio e 60 % di olio combustibile fluido 5/7)	65.700	20.641

Per merce nuda franco deposito interno è consentito l'aumento di L 1 000 a tonnellata, oltre al nolo medio di trasporto dallo stabilimento costiero

Per i ritiri in fusti cauzionati a rendere è consentita la maggiorazione di L 1 500 a tonnellata, comprensiva del nolo fusti

Per l'olio combustibile fluido per forni e caldaie è obbligatoria sulle fatture l'indicazione della caratteristica della viscosità e cioè· « oltre 5 e fino a 7 Engler » per l'olio ad alta viscosità e « oltre 3 fino a 5 Engler » per l'olio a bassa viscosità

Per l'olio fluido fatturato senza tale indicazione, il prezzo di vendita non potrà superare quello stabilito per l'olio fluido ad alta viscosità

b) *Merce agevolata*·

Prezzi di vendita al consumo alle condizioni di merce nuda franco deposito costiero o raffineria costiera, posta su carri cisterna od autotrenibotte di oltre 10 tonnellate.

	Merce agevolata (Ige compresa) Lire a tonn
Olio combustibile per forni e caldaie	—
destinato alle industrie della calciocianamide, alla costruzione e conservazione delle pubbliche strade, alla produzione di bitumi solidi naturali, alla distruzione di larve di zanzare malarigene	
denso	11 900
fluido	12 980
Diesel extra (40 % di gasolio e 60 % di olio combustibile fluido 5/7)	22 365
Olio combustibile per motori	
destinato all'azionamento delle automotrici e degli autocarrelli su rotaie delle FF SS :	
fluido	12 980
Diesel extra (40 % di gasolio e 60 % di olio combustibile fluido 5/7)	22 365
destinato a generare forza motrice in lavori di perforazione per ricerche petrolifere, per l'azionamento di macchine idrovore, per generare direttamente e indirettamente energia elettrica e per produrre direttamente forza motrice con motori fissi in stabilimenti industriali, agricolo industriali, laboratori, cantieri di costruzione·	
fluido	16 340
Diesel extra (40 % di gasolio e 60 % di olio combustibile fluido 5/7)	25.720

Per merce nuda franco deposito interno è consentito l'aumento di L. 1 000 alla tonnellata, oltre al nolo medio di trasporto dallo stabilimento costiero.

Per i ritiri in fusti cauzionati a rendere è consentita la maggiorazione di L. 1 500 alla tonnellata, comprensiva del nolo fusti

Olio combustibile destinato all'azionamento di macchine agricole e al riscaldamento di essiccatoi di prodotti agricoli.

Prezzi di vendita al consumo alle condizioni di merce nuda resa franco deposito o franco centro di distribuzione, imposta generale sull'entrata compresa.

fluido 5/7 . . . . . L. 20 800 alla tonnellata
fluidissimo (50 % gasolio e 50 % olio combustibile denso) . . » 25 200 alla tonnellata

I prezzi suddetti non comprendono i diritti da versare all'UMA

Nessun compenso o rimborso e dovuto per il travaso in fusti del cliente Soltanto per le vendite in fusti cauzionati a rendere di proprietà del venditore e consentita la maggiorazione già stabilita di L 200 al quintale, comprensiva del nolo fusti.

COLORAZIONE DEL PETROLIO
PER IL RISCALDAMENTO DOMESTICO

A parziale modifica del provvedimento n 771 del 27 marzo 1959 il termine per la vendita delle giacenze di prodotti già colorati, che non siano ancora trasferiti al consumo, è prorogato, limitatamente al petrolio per riscaldamento domestico, fino al 31 dicembre 1959.

(3429)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n 49.

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni

Numero ordinale portato dalla ricevuta 1739 — Data· 29 ottobre 1947 — Ufficio che rilascio la ricevuta Tesoreria provinciale di Lecce — Intestazione Banca Vaglio & Leuzzi, in Galatone — Titoli del Debito pubblico Prestito ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L 125 000

Numero ordinale portato dalla ricevuta· 1270 — Data: 3 settembre 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Direzione generale del debito pubblico, Ufficio Ricevimento delle domande — Intestazione Marconi Fernando — Titoli del Debito pubblico Prestito redimibile 3,50 % - 1934, al portatore 2 — Capitale L 600

Numero ordinale portato dalla ricevuta 637 — Data: 24 agosto 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio provinciale del Tesoro di Perugia — Intestazione Mazzantini Michele di Anacleto — Titoli del Debito pubblico Prestito redimibile 5 % - 1936, al portatore 1 — Capitale L 500

Numero ordinale portato dalla ricevuta 290 — Data 18 giugno 1958 — Ufficio che rilascio la ricevuta Ufficio provinciale del Tesoro di Verona — Intestazione Muraro Tullio — Titoli del Debito pubblico Rendita 5 % · 1935, nominativi 1 — Capitale L 2100

Numero ordinale portato dalla ricevuta 122 — Data 10 dicembre 1958 — Ufficio che rilascio la ricevuta Ufficio provinciale del Tesoro di Venezia — Intestazione· Basaglia Augusto — Titoli del Debito pubblico. Prestito ricostruzione redimibile 5 %, nominativi 1 — Capitale L 15 000

Numero ordinale portato dalla ricevuta 1818 — Data 28 novembre 1952 — Ufficio che rilascio la ricevuta Direzione generale del Debito pubblico Ufficio ricevimento delle domande — Intestazione. Bassani Alvaro fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito ricostruzione redimibile 3 50 %, al portatore 3 — Capitale L 90 000

Numero ordinale portato dalla ricevuta· 21 — Data 10 dicembre 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di L'Aquila — Intestazione Ufficio Amministrativo Diocesano Curia Arcivescovile de L'Aquila — Titoli

del Debito pubblico: Rendita 5 % - 1935, nominativi 1 — Capitale L. 6000

Numero ordinale portato dalla ricevuta 367 — Data: 17 novembre 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Torino — Intestazione: Insalaro Domenico — Titoli del Debito pubblico: Titolo provvisorio Prestito ricostruzione 3,50 %, nominativi 1 — Capitale L. 2000

Numero ordinale portato dalla ricevuta 69 — Data: 22 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Liberati Gino — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % - 1936, al portatore 3 — Capitale L. 300

Numero ordinale portato dalla ricevuta 204 — Data: 26 luglio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Pittore Alberto fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, al portatore 8 — Rendita L. 750

Numero ordinale portato dalla ricevuta 4681 — Data: 16 febbraio 1959 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del Debito pubblico Ufficio ricevimento delle domande — Intestazione: Millosevich Filippo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % - 1936, al portatore 2 — Capitale L. 200

Numero ordinale portato dalla ricevuta 93 — Data: 27 luglio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: De Carlo Felicia fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % - 1934, nominativi 1 — Capitale L. 6400

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 449 — Data: 11 dicembre 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Torino — Intestazione: Meta Maddalena — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % - 1935, nominativi 1 — Capitale L. 40.500

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2951 — Data: 28 novembre 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del Debito pubblico Ufficio ricevimento delle domande — Intestazione: Di Marco Bernardo — Titoli del Debito pubblico: Prestito ricostruzione 3,50 %, al portatore 1 — Capitale L. 1000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 389 — Data: 4 ottobre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cosenza — Intestazione: Infante Ester — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % - 1936 al portatore 5 — Capitale L. 1400

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 31 maggio 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(3324)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 129

Corso dei cambi del 10 giugno 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,61	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	645,92	646 —	645,75	645,83	645,70	645,85	646 —	645,90	645,80	645,90
Fr. Sv.	143,85	143,91	143,93	143,91	143,90	143,85	143,91	143,88	143,86	143,90
Kr. D.	90,13	90,10	90,14	90,09	90,12	90,15	90,10	90,13	90,13	90,13
Kr. N.	87,23	87,20	87,21	87,19	87,25	87,25	87,21	87,20	87,23	87,23
Kr. Sv.	119,93	119,93	119,94	119,92	119,90	119,90	119,93	119,93	119,93	119,93
Fol.	164,42	164,46	164,53	164,525	164,45	164,45	164,515	164,40	164,45	164,45
Fr. B.	12,43	12,4375	12,435	12,431	12,43	12,45	12,43	12,45	12,43	12,4375
Fr. Fr.	126,60	126,60	126,595	126,6075	126,60	126,60	126,61	126,60	126,60	126,60
L. st.	1745,30	1744,45	1744,375	1744,375	1744 —	1745,25	1744,375	1745,30	1745,20	1744,50
Dm. occ.	148,50	148,49	148,47	148,445	148,44	148,50	148,445	148,50	148,49	148,47
Scell. Austr.	23,98	23,9825	23,975	23,982	24 —	23,95	23,9825	23,97	23,98	23,983

Media dei titoli del 10 giugno 1959

Rendita 3,50 % 1906	71,925
Id. 3,50 % 1902	71,70
Id. 5 % 1935	103,50
Redimibile 3,50 % 1934	92,975
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,675
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,825
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,925
Id. 5 % 1936	100,325
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,925
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,925

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	101,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,05

Il Contabile del Portafoglio dello Stato ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 giugno 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	645,90
1 Franco svizzero	143,91
1 Corona danese	90,095
1 Corona norvegese	87,20
1 Corona svedese	119,925
1 Fiorino olandese	164,52
1 Franco belga	12,43
100 Franchi francesi	126,609
1 Lira sterlina	1744,375
1 Marco germanico	148,45
1 Scellino austriaco	23,982

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione

Il dott Giuseppe Nicora, nato a Limbiate (Milano) il 1° dicembre 1908, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo rilasciatogli dall'Università di Pavia a seguito degli esami di Stato da lui sostenuti nella sessione dell'anno 1932

Se ne da notizia ai sensi dell'art 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Pavia.

(3368)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione sanitaria allo smercio dell'acqua minerale denominata « Corona »

Con decreto n 697 del 20 maggio 1959, la ditta Reali Flaminio e figli, con sede in San Giovanni alla Vena, comune di Vicopisano (Pisa), è autorizzata a smerciare in bottiglie l'acqua oligo minerale denominata « Corona », che sgorga dalla sorgente omonima nel territorio del comune di San Giuliano Terme, località Ponte Guidoni (Pisa) L'acqua verra imbottigliata in bottiglie di vetro verde tipo Vichy, della capacità di litri due uno, mezzo ed un quarto di litro, contrassegnate da etichette rettangolari, delle dimensioni di mm 170 × mm 117 per i recipienti di due litri e di un litro, e di mm 130 × mm 90 per i recipienti di mezzo litro ed un quarto di litro, divise in tre riquadri

Nel riquadro centrale e disegnato un manto bianco a baldacchino, con risvolti in rosso sultano e decorature e bordature in giallo oro Nella parte centrale in alto sul drappeggio, e installata una corona in colore giallo oro, con piccolo scudo e croce bianca, e piccola croce gialla alla sommita Nella parte centrale del manto, a sfondo bianco con sfumature celesti, sono poste le seguenti diciture, dall'alto. Acqua minerale (in carattere stampatello nero) - Corona (in carattere gotico moderno rosso)

Nel riquadro in basso al centro, di colore giallo crema, con carattere stampatello nero, si legge Diuretica-leggerissima-ottima da tavola, sotto Stabilimento in comune di San Giuliano Terme - Pisa

Nel riquadro centrale in basso, di colore celeste, stampato in nero si legge Flaminio Reali & Figli Sede San Giovanni alla Vena (Pisa) Tel 72317

Nel riquadro di sinistra su fondo giallo sono riportati, in caratteri neri, i dati relativi alle costanti chimico fisiche ed alle sostanze presenti in un litro di acqua secondo l'analisi eseguita dal prof Camillo Porlezza il 1° settembre 1958, direttore dell'Istituto di chimica generale dell'Università di Pisa, in basso, su fondo celeste, si legge la frase: « Addizionata di acido carbonico puro »

Nel riquadro di destra, in alto è riportato il giudizio di purezza batteriologica formulato il 18 settembre 1958 dal dottor Pinzani, direttore della sezione medico-micrografica del Laboratorio d'igiene e profilassi della provincia di Lucca, autorizzata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica il 2 novembre 1950 ad eseguire analisi particolareggiate di acque minerali, seguono le caratteristiche farmacologiche studiate nell'ottobre 1958 dal prof Niccolini, direttore dell'Istituto di farmacologia dell'Università di Pisa, e le conclusioni della relazione clinica eseguita nel gennaio 1959 dal professore F Tronchetti, direttore dell'Istituto di patologia medica della Università di Pisa

In fondo al riquadro sono riportati gli estremi del presente decreto

Il tutto simile agli esemplari allegati al presente decreto L'imbottigliamento verra eseguito nello stabilimento costruito nelle vicinanze della sorgente La chiusura delle bottiglie sara fatta con tappi corona, in modo da evitare adulterazioni o sostituzioni dell'acqua minerale

All'acqua verra addizionato gas acido carbonico.

(3358)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica Sansonetta Sesta Presa Palangon

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 10 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 aprile succ. al registro n 7, foglio n 208, è stato ampliato il comprensorio del Consorzio di bonifica Sansonetta Sesta Presa Palangon, con sede in Portogruaro, con l'aggregazione di una zona della superficie di ettari 27 36 79.

(3339)

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di terreni demaniali in comune di Grosseto

Con decreto 13 maggio 1959, n 3038, del Ministro per la agricoltura e per le foreste di concerto con il Ministro per le finanze è stato disposto il trasferimento, dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, dei terreni riportati nel catasto del comune di Grosseto al foglio n 77, particella 3/parte (mq 2400) e al foglio n 78, particella 2 (mq. 1180) per unal superficie complessiva di mq 3580.

(3357)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Foggia

Con decreto Ministeriale in data 5 novembre 1958, numero 7445/934, e stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione a Sperti Michele fu Pasquale e Sperti Filomena di Michele, della zona demaniale facente parte del tratturo Foggia Ofanto tronco rurale in Foggia, estesa mq 1870, riportata in catasto alle particelle numeri 68 e 10 parte dei fogli di mappa numeri 95 e 125, e nella planimetria tratturale con il n 17/*h*

Con decreto Ministeriale in data 12 agosto 1958, n 7446/935, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione a Russo Gennaro fu Luciano, della zona demaniale facente parte del tratturo Foggia-Ofanto, tronco rurale in Foggia, estesa mq 3890, riportata in catasto alla particella n 68 parte del foglio di mappa n 95, e nella planimetria tratturale con il n 17/*i*.

(3261)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Paglieta

Con decreto Ministeriale in data 17 marzo 1959, n 27403/4324, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione a Di Matteo Giuseppe, nato il 26 giugno 1896 in Paglieta, delle zone demaniali facenti parte del tratturo Lanciano-Cupello, tronco di Paglieta, Casalbordino, Atessa, estese complessivamente mq 6870, riportate in catasto alle particelle n 84 parte e n 348/*b* del foglio di mappa n 23, nonche nella planimetria tratturale con i numeri 191 e 190.

(3356)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali nei comuni di Casalbordino e Atessa

Con decreto Ministeriale in data 17 marzo 1959, n 27399/4328, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione a Natale Emanuele, nato il 18 novembre 1921 in Atessa e Natale Domenico, nato il 22 febbraio 1925 in Atessa, delle zone demaniali facenti parte del tratturo Lanciano-Cupello, tronco di Paglieta, Casalbordino e Atessa, estese complessivamente mq 6730 riportate in catasto alla particella n. 193 parte del foglio di mappa n 46 ed alla particella n 92/*a*, 1/*d* del foglio di mappa n 26, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 462 e 463

(3395)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Opera valorizzazione Sila
Sezione speciale per la riforma fondiaria

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi dell'art 4, comma secondo e seguenti, della legge 15 marzo 1956, n 156, per i terreni siti in agro dei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica Reggio Calabria), espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3266 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario n 4) nei confronti della ditta PELLICANO Giulia fu Francesco Maria, e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale riforma fondiaria, e determinata in L 9 174 010 (lire novemilionicentosettantaquattromiladieci , salvo definitivo provvedimento ai sensi dll'art 5, comma terzo, della lègge 15 marzo 1956 n 156

Gli interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n 156, decorrono dal 1° settembre 1953

Le risultanze catastali, acquisite ai sensi e per gli effetti del citato art 4, comma secondo e seguenti, della legge n 156 e riportate nell elenco allegato al presente avviso, rettificano e sostituiscono altresi, ai soli fini dell identificazione particellare catastale dei terreni, i dati esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verra emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Descrizione catastale dei terreni risultante dalle decisioni della competente commissione provinciale e della commissione censuaria centrale, in relazione agli elementi acquisiti dal nuovo catasto							Coefficiente di moltiplicazione stabilito dalla C C.C.	Indennità di espropriazione
Foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Qualità di coltura	Classe	Superficie	Reddito dominicale		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
			Gioiosa Jonica					
					Ha.	Lire		Lire
34	536	—	Seminativo irriguo	II	0.99.40	178,92	390	69.779
34	537	—	Fabbricato rurale	—	0.04.40	—	—	—
34	538	—	Seminativo irriguo arborato	I	1.44.50	1.119,88	340	380.759
34	540	—	Seminativo irriguo	I	0.10 60	48,76	365	17.797
34	475	—	Seminativo irriguo arborato	II	0.04.40	18,04	370	6.675
34	476	—	Seminativo irriguo	II	0.23 20	41,76	390	16.283
34	747	—	Id	II	0.26.30	47,34	390	18.463
34	363	—	Seminativo irriguo arborato	II	0.34 90	143,09	370	52.943
34	364	—	Fabbricato rurale	—	0 01.00	—	—	—
34	365	—	Id	—	0.02.10	—	—	—
34	366	—	Seminativo irriguo arborato	I	1.14.10	884,28	340	300 655
34	750	—	Id	III	0.15 60	29,64	390	11.560
34	985	—	Id	III	0.36.70	69,73	390	27.195
34	994	—	Id	III	0.24.60	46,74	390	18 229
33	158	—	Seminativo	III	14.40.10	1.800,13	365	657.047
33	159	—	Fabbricato rurale	—	0 00.36	—	—	—
33	221	—	Seminativo	III	3.42.90	428,63	365	156.450
			Marina di Gioiosa Jonica					
					Ha.	Lire		Lire
18	142	—	Uliveto	I	3.16.90	4.119,70	335	1.380 099
18	152	—	Fabbricato rurale	—	0.02.40	—	—	—
13	18	—	Seminativo arborato	II	0.13.90	55,60	350	19.460
13	23	—	Seminativo	III	0.38 70	58,05	360	20 898
13	24	—	Pascolo	unica	1.05.10	37,84	425	16.082
13	25	—	Seminativo	II	0.50.90	152,70	340	51.918
13	26	—	Id	I	20.73.10	9.328,95	320	2.985.264
17	96	—	Fabbricato rurale	—	0.02.60	—	—	—
17	98	—	Vigneto	I	1.84.60	1.430,65	365	522.187
17	99	—	Fabbricato rurale	—	0 01.30	—	—	—
17	100	—	Uliveto	II	0.11.40	102,60	335	34.371
17	124	—	Id.	I	1.21.40	1.578,20	335	528 697
17	223	—	Id	I	1.29 60	1.684,80	335	564.408
17	470	—	Seminativo (suolo edificabile parificato)	I	0.01.70	7,65	320	2.448
17	247	—	Uliveto	I	0.23.70	308,10	335	103.213
17	509	—	Id	I	0.05.50	71,50	335	23.952
7	219	—	Pascolo	unica	0.43.40	15,62	425	6.638
7	229	—	Fabbricato rurale	—	0.02 00	—	—	—
7	230	—	Seminativo arborato	I	1.40.70	844,20	330	278 586
13	19	—	Id	III	1.36.40	286,44	370	105 983
13	20	—	Seminativo	II	0 51.40	154,20	340	52.428
13	21	—	Seminativo arborato	II	5.31 10	2.124,40	350	743.540
			TOTALI . . .		63.12 96	27.218,14		9.174.010

(3217)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Opera valorizzazione Sila
Sezione speciale per la riforma fondiaria

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi dell'art 4, comma secondo e seguenti, della legge 15 marzo 1956, n 156, per i terreni siti in agro dei comuni di Gioiosa Jonica e Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n 3268 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 4) nei confronti della ditta PELLICANO Leo fu Francesco Maria, e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria, e determinata in L 4.944.906 (lire quattromilioninovecentoquarantaquattromilanovecentosei), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n 156.

Gli interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n 156, decorrono dal 1° settembre 1953.

Le risultanze catastali, acquisite ai sensi e per gli effetti del citato art 4, comma secondo e seguenti, della legge n 156 e riportate nell'elenco allegato al presente avviso, rettificano e sostituiscono altresì, ai soli fini dell identificazione particellare catastale dei terreni, i dati esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Descrizione catastale dei terreni risultante dalle decisioni della competente commissione provinciale e della commissione censuaria centrale, in relazione agli elementi acquisiti dal nuovo catasto							Coefficiente di moltiplicazione stabilito dalla C.C.C.	Indennità di espropriazione
Foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Qualità di coltura	Classe	Superficie	Reddito dominicale		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
					Ha	Lire		Lire
10	132	—	Fabbricato rurale	—	0 02.20	—	—	—
10	133	parte	Uliveto	I	1.93.20	2.511,60	335	841.386
17	216	—	Id.	I	3.79.30	4.930,90	335	1.651.851
17	217	—	Fabbricato rurale	—	0 03 90	—	—	—
17	533	—	Seminativo	II	0.28.80	86,40	340	29.376
5	470	—	Agrumeto	I	0.95.10	3.518,70	290	1.020.423
5	473	—	Seminativo arborato	II	0.17.10	68,40	350	23.940
5	474	—	Fabbricato rurale	—	0.05.30	—	—	—
5	475	—	Uliveto	IV	6 99.80	2.519,28	355	894.344
5	476	—	Pascolo arborato	I	2.79.60	377,46	380	143.435
5	477	—	Pascolo	Unica	0 27.40	9,87	425	4.195
5	478	—	Pascolo arborato	II	0.25.80	20,64	390	8.050
5	479	—	Pascolo	Unica	0.11.10	4,00	425	1.700
5	480	—	Seminativo	III	1.23 20	183,45	360	66.042
5	483	—	Pascolo arborato	II	0.15.30	1 ,24	390	4.774
5	536	—	Seminativo irriguo arborato . .	II	0.25.40	114,30	370	42.291
8	335	—	Pascolo arborato	I	2.33.30	314,95	380	119 681
8	336	—	Seminativo	III	0.22.80	34,20	360	12.312
8	337	—	Id.	III	0.31.50	47,25	360	17.010
8	338	—	Id.	III	0.45.40	68,10	360	24.516
8	488	—	Pascolo	Unica	2 58.70	93,13	425	39.580
			TOTALI . .		25.24.30	14.914,87		4.944.906

(3218)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Controguerra (Teramo) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n 1509 e 29 luglio 1928, n 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario,

Visti l art 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto legge 12 marzo 1936 n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n 1589,

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n 482,

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Controguerra (Teramo) non possa utilmente funzionare,

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Controguerra (Teramo) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente anzidetto

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° giugno 1958

Il direttore generale: FORMENTINI

(3398)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso di pubblicazione delle graduatorie del concorso per esami a quattordici posti di volontario nella carriera commerciale, indetto con il decreto Ministeriale 30 gennaio 1958.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 7 del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, si da notizia che nel « Foglio di comunicazioni » del Ministero degli affari esteri n 3 del mese di marzo 1959, sono state pubblicate la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei e la graduatoria dei vincitori del concorso per esami a quattordici posti di volontario nella carriera commerciale, indetto con il decreto Ministeriale 30 gennaio 1958.

(3110)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso speciale per titoli e per esami a cinquanta posti di maestra istitutrice straordinaria negli educandati femminili dello Stato.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art 9 della legge 10 ottobre 1957, n 1036, il quale dispone che i posti che risultino vacanti, alla data del 1° ottobre 1958, nei ruoli delle maestre istitutrici degli educandati femminili statali, devono essere messi a concorso speciale a favore del personale che abbia prestato servizio non di ruolo, negli educandati di cui sopra, per almeno tre anni, con la qualifica di maestra istitutrice o di maestra o di istitutrice, negli anni scolastici dal 1943 44 al 1956 57,

Visto il regio decreto 23 dicembre 1929, n 2392, sul riordinamento degli educandati femminili dello Stato,

Visto l'art 18 del regio decreto 1° ottobre 1931, n. 1312, concernente norme per il concorso a maestra istitutrice,

Visto il decreto Presidenziale 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato,

Visto il decreto Presidenziale 6 maggio 1957, n 686, concernente norme di esecuzione del citato statuto,

Visto il decreto Presidenziale 2 agosto 1957, n 678, con norme sulle documentazioni amministrative e la legalizzazione di firme,

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 228, sulla legalizzazione di firme,

Ritenuta l'opportunità di bandire un concorso unico nazionale, ai sensi del terzo comma dell'art. 9 della richiamata legge 10 ottobre 1957, n 1036,

Considerato che al 1° ottobre 1958, sono vacanti complessivamente cinquanta posti di maestra istitutrice negli educandati femminili statali;

Decreta:

Art 1.

Concorso speciale riservato

E' indetto un concorso speciale per titoli e per esami a cinquanta posti di maestra istitutrice straordinaria negli educandati femminili dello Stato di Firenze, Milano, Montagnana (Padova), Palermo, Udine, Verona

Al concorso e ammesso il personale che abbia prestato, negli anni scolastici dal 1943-44 al 1956-57, lodevole servizio non di ruolo negli educandati di cui sopra, per almeno tre anni, in qualità di maestra istitutrice o di maestra o di istitutrice e che sia in possesso degli altri requisiti prescritti dal successivo art 2

Il periodo di servizio di anni tre, di cui al precedente comma, è ridotto a due anni a favore del personale che appartenga a categorie assimilate ai combattenti e ai reduci.

Art. 2.

Requisiti

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, oltre al possesso del periodo minimo di servizio stabilito nell'art 1:

1) cittadinanza italiana Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica,

2) titolo di abilitazione magistrale, o di licenza delle cessate scuole normali, o l'iscrizione ad un albo professionale per l'insegnamento medio,

3) età non superiore a 45 anni. Sono ammessi, anche se eccedono il limite massimo di età, coloro che abbiano prestato servizio di supplente o di incaricato negli istituti statali d'istruzione secondaria o comunque servizio di straordinario, avventizio e simili nelle amministrazioni dello Stato, quando la durata del servizio stesso, riscattabile agli effetti della pensione, non sia inferiore alla eccedenza della loro età rispetto al limite di 45 anni (art 16 lett *f*) del regio decreto 9 dicembre 1926, n 2480)

Sono esenti dal limite massimo di età, ai sensi dell'art 200 del testo unico 10 gennaio 1957, n 3, coloro che, alla data di scadenza del termine di cui all'art 3, siano dipendenti civili statali di ruolo organico o di ruolo aggiunto,

4) buona condotta,

5) idoneita fisica all'impiego;

6) godimento dei diritti politici

Non possono partecipare al presente concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art 127 lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidita non sanabile.

I requisiti di cui ai numeri 1), 2), 4), 5) e 6) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ai sensi dell'art 2 del testo unico 10 gennaio 1957, n 3 Il limite massimo di eta, indicato nel n 3, è invece riferito, ai sensi dell'art. 9, secondo comma della legge 10 ottobre 1957, n 1036, alla data del presente decreto, salva l'eccezione prevista per coloro che siano già impiegati civili dello Stato di ruolo organico o di ruolo aggiunto.

Art. 3.

Domanda di ammissione al concorso - Termine Documentazione dei titoli

Coloro che intendano partecipare al concorso devono produrre, entro 60 giorni a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* domanda di ammissione, in carta legale da lire 200, indirizzata al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale dell'istruzione media classica, scientifica e magistrale - Div V

La domanda deve essere corredata:

a) della documentazione attestante la prestazione del lodevole servizio di cui all'art. 1, con indicazione delle date iniziali e terminali del servizio,

b) della documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui al successivo art 5.

Qualora dalla documentazione di cui alla lettera *a*) risultino tutti i servizi resi in qualità di maestra istitutrice non di ruolo negli educandati statali, con indicazione delle relative qualifiche di merito o, comunque, della lodevolezza del servizio, le concorrenti non dovranno produrre altro certificato attestante lo stesso servizio ai fini della valutazione del titolo di cui al successivo art. 5, n. 1.

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata

alla direzione del rispettivo istituto, da parte delle aspiranti che si trovino in servizio presso uno degli educandati femminili dello Stato. La direzione dell'educandato attesterà formalmente, in calce alla domanda, la relativa data di presentazione e trasmetterà la domanda stessa a questo Ministero, entro 5 giorni da tale data, direttamente a questo Ministero, da parte delle altre aspiranti.

Il titolo di studio potrà essere documentato, ai soli fini della sua valutazione agli effetti del punteggio previsto dall'art. 5, n 4, da un certificato attestante il suo possesso da parte della concorrente, con la relativa votazione.

La documentazione indicata nelle precedenti lettere *a*) e *b*) deve essere redatta nella prescritta carta legale, fatta eccezione delle eventuali pubblicazioni.

Le concorrenti devono dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

il comune dove sono iscritte nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

le eventuali condanne penali riportate,

il titolo di studio posseduto e l'istituto presso il quale è stato conseguito, oppure, di essere iscritte ad un albo professionale per l'insegnamento medio, precisando gli estremi dell'iscrizione,

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (da indicarsi) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego,

i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, o all'esenzione dal limite stesso, o a riduzione del periodo di servizio, di cui al terzo comma dell'art 1;

i titoli dei quali esse chiedono la valutazione ai sensi dell'art. 5;

il proprio domicilio e recapito.

L'Amministrazione provvede d'ufficio ad accertare il requisito della buona condotta e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

La firma della concorrente, in calce alla domanda, deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio

Il Ministero si riserva di assegnare un breve termine per la regolarizzazione delle domande e dei documenti che siano formalmente imperfetti.

Art. 4.

Esclusione dal concorso - Irricevibilità delle domande

Con decreto Ministeriale motivato può essere disposta la esclusione dal concorso delle concorrenti che non siano in possesso dei requisiti prescritti

Con provvedimento ministeriale saranno dichiarate irricevibili le domande e i documenti che perverranno a questo Ministero, o agli organi periferici indicati nell'art. 3, oltre i termini indicati nell'articolo stesso.

Art. 5.

Prove di concorso - Titoli valutabili Proclamazione delle vincitrici e delle idonee

Il concorso consiste in una prova scritta e in una prova orale, salva la valutazione dei titoli di cui al quarto comma del presente articolo.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema di cultura storica e letteraria

La prova orale sarà diretta a saggiare il grado di cultura della candidata e la sua capacità didattica in relazione alle materie che formano parte dell'insegnamento elementare

Il programma delle prove di esame è indicato nella tabella *A*, annessa al presente decreto

Alle prove di esame sono assegnati complessivamente 75 punti. Sono valutabili i seguenti titoli·

1) servizio lodevole prestato in qualità di maestra, o di istitutrice o di maestra istitutrice non di ruolo negli educandati femminili dello Stato· fino ad un massimo di punti 10,

2) servizio lodevole prestato in altri istituti pubblici di educazione: fino ad un massimo di punti 7,

3) titoli didattici: fino ad un massimo di punti 7;

4) titoli di studio e di cultura, ivi compreso il titolo di studio prescritto per l'ammissione al concorso. fino ad massimo di punti 3,

5) servizi civili resi allo Stato senza demerito, diversi da quelli indicati nei numeri 1 e 2. fino ad un massimo di punti 2;

6) titoli attinenti alla capacità professionale e di idoneità in pubblici concorsi· fino ad un massimo di punti 2

Ai titoli sono assegnati complessivamente 15 punti: la valutazione dei titoli precede le prove di esame

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato almeno 7 decimi nella prova scritta.

La prova orale non s'intende superata se la concorrente non vi abbia riportato almeno 6 decimi.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta con quello riportato nella prova orale e con il punteggio ottenuto per i titoli. La votazione complessiva si esprime in novantesimi.

Con dcreto Ministeriale sarà approvata la graduatoria del concorso e saranno dichiarate le vincitrici e le idonee

Per conseguire l'idoneità occorre aver superato la prova scritta e quella orale nei modi indicati in precedenza.

La graduatoria delle vincitrici e quella delle idonee saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero. Di tale pubblicazione sara data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale*

Per la comunicazione del diario delle prove di esame e per gli altri adempimenti ad esse inerenti si osservano le disposizioni di cui agli articoli 6 e 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3

Le prove di esame avranno luogo in Roma Le concorrenti dovranno presentarsi munite di idoneo documento di identità.

Art 6.

Adempimenti della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso, che sarà nominata con separato decreto, provvederà, in seduta preliminare, a ripartire il punteggio per ciascuna prova di esame, nell ambito del punteggio complessivo di punti 75 a queste assegnato, e a fissare i criteri di massima per la valutazione dei titoli e nei limiti fissati dall'art 5.

Art. 7.

Presentazione dei documenti da parte delle concorrenti che abbiano superato la prova orale

Le concorrenti che abbiano superato la prova orale debbono produrre direttamente a questo Ministero, entro 30 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione, i documenti prescritti per dimostrare i titoli di preferenza nella nomina a parità di merito, qualora appartengano a una delle categorie contemplate dall'art 5 del testo unico delle disposizioni civili sugli impiegati dello Stato, di cui al decreto Presidenziale 10 gennaio 1957, n 3, o a categorie a queste equiparate. Detti documenti devono essere redatti in competente carta da bollo. ad eccezione delle dichiarazioni rilasciate dalle rappresentanze provinciali dell'Opera nazionale mutilati e invalidi di guerra e sono esenti da legalizzazione

Il Ministero si riserva di assegnare un breve termine per la regolarizzazione di documenti imperfetti.

Art 8

Presentazione di documenti da parte delle concorrenti dichiarate vincitrici

Le concorrenti dichiarate vincitrici dovranno produrre, direttamente a questo Ministero, entro 45 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione, i seguenti documenti, in regolare carta da bollo

a) estratto dell'atto di nascita,

b) certificato di cittadinanza italiana,

c) originale o copia autentica del titolo di studio (qualora non l'abbiano già allegato alla domanda di ammissione ai fini del punteggio per i titoli di merito) o certificato attestante la iscrizione all albo professionale per l'insegnamento medio,

d) certificato attestante che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non e incorso in alcune delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso,

e) certificato generale del casellario giudiziario,

f) stato di famiglia (da presentarsi soltanto da parte dei candidati coniugati con o senza prole o vedovi con prole),

g) certificato di sana e robusta costituzione fisica e di idoneità all'impiego, rilasciato dal medico provinciale, o da un medico condotto o da un ufficiale sanitario o da un medico militare,

h) eventualmente, il documento od i documenti comprovanti il diritto del candidato a deroga al limite massimo di età e a riduzione del periodo di servizio richiesto per l ammissione al concorso (v art 1)

I documenti di cui alle lettere *b*), *d*), *e*), *f*) e *g*), devono essere di data non anteriore a tre mesi a decorrere da quella dell'apposita comunicazione sopra citata

Il personale statale di ruolo o di ruolo aggiunto deve presentare, nel termine di cui sopra, una copia integrale dello stato di servizio, il titolo di studio o di iscrizione all albo professionale, il certificato medico, e se del caso il documento che dà titolo a riduzione del periodo di servizio ai sensi dell'art 1, ultimo comma, ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti

Le concorrenti che prestino servizio in qualità di maestre istitutrici non di ruolo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, potranno fare riferimento agli atti del relativo fascicolo personale, per quanto riguarda i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita,

b) originale o copia autentica del titolo di studio e certificato di iscrizione all'albo professionale per l'insegnamento medio Non sono ammessi riferimenti per ipotesi diverse da quelle indicate in precedenza

I documenti di cui sopra sono esenti da legalizzazione, fatta eccezione di quelli inerenti a titoli di studio, rilasciati dai capi scuole parificate o legalmente riconosciute aventi sede fuori della provincia di Roma.

Art 9.

Decadenza

Decadono dagli effetti del concorso coloro che non presentino entro i termini stabiliti dall'art 8, la documentazione prevista dalle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *g*), *h*), anche quando si tratti di un solo documento, e non restituiscono, entro il termine assegnato, i documenti loro rinviati per la regolarizzazione.

Art 10.

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto relativamente allo svolgimento del concorso, valgono le disposizioni dei decreti Presidenziali 10 gennaio 1957, n 3 e 3 maggio 1957, n 686, nonchè quelle dei regi decreti 23 dicembre 1929, n 2392 e 1° ottobre 1931, n 1312, richiamate dall art 9 della legge 10 ottobre 1957, n. 1036.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 23 maggio 1959

p *Il Ministro*: SCAGLIA

Registrato alla Corte dei conti addì 30 maggio 1959
Registro n. 90 Bilancio pubblica istruzione, foglio n. 206

TABELLA *A*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVA SCRITTA

Storia

Formazione dello Stato unitario italiano nel secolo XIX e linee essenziali della sua attuale struttura secondo la Costituzione della Repubblica

Letteratura

Gli elementi fondamentali dello sviluppo della letteratura italiana dal Rinascimento ai nostri giorni Relazioni fra le correnti letterarie e gli avvenimenti storici nel secolo XIX, fino alla costituzione dello Stato unitario italiano.

PROVA ORALE

Pedagogia

Le principali correnti pedagogiche contemporanee, con particolare riferimento all'educazione collegiale Esposizione particolareggiata del pensiero di almeno un autore contemporaneo a scelta della candidata

Igiene

Norme fondamentali di igiene, con particolare riferimento alle esigenze della vita collegiale

Visto d'ordine del Ministro

Il direttore generale: PRISINZANO

(3389)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di La Spezia

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 2 aprile 1959, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di La Spezia,

Visto il decreto Ministeriale 18 maggio 1959, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso,

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del corso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748,

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di La Spezia, nell'ordine appresso indicato

N.	Candidato	Punti	
1	Michelon dott Giovanni	punti 98,28	su 132
2.	Bortolato dott Secondo	» 94,83	»
3.	Montecalvo dott Antonio	» 92,92	»
4.	Napolitano dott Mario	» 92,20	»
5.	Ferrari dott Gino	» 88,01	»
6.	Fiorentin dott Antonio	» 86,35	»
7.	Lupelli dott Enrico	» 86,22	»
8.	Abbaticchio dott. Pietro	» 85,11	»
9.	Innocenzi dott Giulio	» 84,80	»
10.	Ciocia dott Emanuele	» 84,64	»
11.	Fraiese dott Vittorio	» 83,50	»
12.	Marchica dott Gaetano	» 83,36	»
13.	L'Abbadessa dott Giuseppe	» 82,97	»
14.	Perta dott Angelo	» 82,24	»
15	Zito dott. Ludovico	» 82 06	»
16	Polazzi dott. Tito	» 81,83	»
17	Roccella dott Davide	» 79 12	»
18	Ferro dott. Girolamo	» 79,04	»
19.	Davì dott. Guido	» 78,66	»
20	Fiorentin dott Aldo	» 78,22	»
21	Chiarello Salvatore	» 77,50	»
22.	Menduni dott Attilio	» 76,86	»
23	De Palo dott. Vittorio	» 76,64	»
24	Romano dott Antonio	» 76,26	»
25	Ferraro dott Domenico	» 75,81	»
26.	Merolli dott Rocco Antonio	» 75,62	»
27	Succi Cimentini dott. Flobert	» 74,58	»
28	Russo Ferruccio	» 74,50	»
29	Vercesi dott Celestino	» 74,17	»
30	Napolino dott Francesco	» 73,87	»
31	Macaluso dott Bartolomeo	» 73,83	»
32.	Novaga Arvedo	» 73,16	»
33	De Lisi dott Leonardo	» 72,52	»
34	Gaetti dott Giuseppe	» 70,75	»
35	Martegani dott Aldo	» 69,92	»
36	Salvati dott Arnaldo	» 69,86	»
37.	Mazzoni dott Francesco	» 66,58	»
38	Burani Spartaco	» 66,39	»
39	Favilla Carlo	» 66,06	»
40	Montanaro dott Pierino	» 65,14	»
41	Mangano dott Gaetano	» 64,81	»
42	Troccoli Bernardino	» 61 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 30 maggio 1959

p *Il Ministro* BISORI

(3411)

Graduatoria dei candidati al concorso per il posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Parma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 2 aprile 1959, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Parma,

Visto il decreto Ministeriale 23 maggio 1959, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso,

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748,

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Parma, nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato	Punti	
1.	Michelon dott Giovanni	punti 99,28	su 132
2.	Bortolato dott Secondo	» 94,83	»

3 Napolitano dott Mario . . punti 92,20 su 132
4 Montecalvo dott Antonio . . . . » 91,92 »
5 Boaretto dott. Francesco . . . . » 89,68 »
6 Fiorentin dott Antonio . . . . » 86,35 »
7. De Lisi dott Leonardo . . . . » 83,52 »
8 Abbaticchio dott. Pietro . . . . » 83,36 »
9. Boccardi dott. Tommaso . . . . » 83,16 »
10 Innocenzi dott Giulio . . . . » 83,05 »
11 Norcia dott Federico . . . . » 82,68 »
12 Ciocia dott Emanuele . . . . » 82,64 »
13 Del Bene dott Giovanni . . . . » 82,59 »
14. Zito dott Ludovico . . . . » 82,06 »
15. Ferrari dott Gino . . . . » 82,01 »
16 L'Abbadessa dott Giuseppe . . . » 81,97 »
17. Fraiese dott Vittorio . . . . » 81,50 »
18 Marchica dott Gaetano . . . . » 81,36 »
19 Polazzi dott Tito . . . . . » 79,83 »
20 Perta dott Angelo . . . . . » 79,74 »
21 Roccella dott Davide . . . . » 78,62 »
22 Ferro dott Girolamo . . . . » 78,04 »
23 Romano dott Antonio . . . . » 76,26 »
24 Mendum dott Attilio . . . . » 75,86 »
25 De Palo dott Vittorio . . . . » 75,64 »
26 Ferraro dott Domenico . . . . » 75,31 »
27 Vercesi dott Celestino . . . . » 75,17 »
28 Merolli dott Rocco . . . . » 74,62 »
29 Macaluso dott Bartolomeo . . . » 73,83 »
30 Succi Cimentini dott Flobert . . . » 73,58 »
31 Russo Ferruccio . . . » 73,50 »
32 Napolino dott Francesco . . . . » 72,87 »
33 Novaga Alvedo . . . . » 71,16 »
34 Martegani dott Aldo . . . . » 70,92 »
35 Salvati dott Arnaldo . . . . » 70,86 »
36 Gaetti dott Giuseppe . . . . » 69,75 »
37 Montanaro dott Pierino . . . . » 65,14 »
38 Mangano dott Gaetano . . . . » 64,81 »
39 Burani Spartaco . . . . » 63,89 »
40 Troccoli Bernardino . . » 60 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 3 giugno 1959

p. *Il Ministro* BISORI

(3413)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Faenza (Ravenna).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 dicembre 1958, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Faenza (Ravenna);

Visto il decreto Ministeriale 20 maggio 1959, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso,

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748,

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Faenza (Ravenna), nell'ordine appresso indicato.

1 Roccella dott Davide . . . . punti 95,12 su 132
2 Tossi dott Carlo . . . . . » 86,69 »
3 Soardi dott Mario . . . . » 84,02 »
4 Gaetti dott. Giuseppe . . . . » 83,25 »
5 Scolari Mario . . » 81,51 »
6 Succi Cimentini dott Flobert . . . » 81,08 »
7. Piangiani dott Quintilio . . . . » 79,76 »
8 Bisulca dott Carmelo . . . . » 78,71 »
9 Di Pilla dott Giovannangelo . . . » 77,55 »
10 Epifani dott. Francesco . . . » 76,57 »
11. Bitetti dott Giuseppe . . . . » 75,79 »
12 Pasqualis dott Marcello . . . . » 75,42 »
13. Di Santo dott Angelo . . . . . » 75 — »
14 Piccaia dott Matteo . . . . punti 74,86 su 132
15 Quadri dott Luigi . . . . . » 74,85 »
16 Schinco dott Emilio . . . . . » 74,39 »
17 Eydoux dott Ermanno . . . . » 74,33 »
18 Montanaro dott Pierino . . . . » 74,14 »
19 Bonasia dott Michele . . . . . » 74,04 »
20 Aiello dott Salvatore . . . . . » 73,38 »
21. Silvano dott. Guido . . . . » 73,10 »
22 Innocenti Pratesi dott. Egidio . . . » 72,85 »
23 Tombari Giuseppe . . . . » 72,74 »
24 Sala Tenna G Battista . . . . » 72,02 »
25 Bolognesi Pietro . . . . . . » 71,10 »
26 Giustino Leonardo . . . . . » 71,02 »
27. Pignataro Rocco . . . . . » 71 — »
28 Bonadio Giuseppe . . . . . » 70,48 »
29 Russo Nazzario Corradino . . . » 69,52 »
30 Damiani Rocco . . . . . . » 69,50 »
31 Stabile dott Baldassarre . . . . » 69,23 »
32 Iozzi Giovanni . . . . . » 68,83 »
33 Sardella dott Pasquale . . . . » 68,73 »
34 Cardinali dott Vincenzo . . . . » 68,27 »
35 Zaffarano dott Michele . . . . » 67,82 »
36 Colonna Giovanni . . . . » 67,50 »
37 Panebianco dott Gaetano . . . . » 67 — »
38 Spezia Roberto . . . . . . » 66,50 »
39 Straticò Raffaele . . . . . » 66,30 »
40 Di Conza dott Beniamino . . . . » 65,55 »
41 Rabacchino dott Ferdinando . . . » 65,11 »
42 Salerno dott Riccardo . . . . » 64,38 »
43 Grimaldi Sisto Antonio . . . . » 63,02 »
44 Tarabini dott Ludovico . . . . » 62,45 »
45 Catalano dott Vincenzo . . . . » 57,02 »
46 Lo Sasso Copeti dott Luigi . . » 56,69 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 30 maggio 1959

p *Il Ministro*. BISORI

(3412)

PREFETTURA DI SASSARI

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visti i decreti prefettizi n 626/MP e n 2/15, rispettivamente in data 6 dicembre 1958 e 5 gennaio 1959, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono stati assegnati i posti relativi ai vincitori del concorso per numero sei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari, alla data del 30 novembre 1956,

Considerato che in seguito a rinuncia dei medici vincitori sono rimasti vacanti e disponibili i posti dei comuni di: Bono, Cheremule, Sedini (frazione Codaruina) e Semestene,

Ritenuta, pertanto, la necessità di provvedere alla assegnazione dei predetti posti con i candidati che seguono vincitori nell'ordine di graduatoria, i quali interpellati a norma di legge hanno fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Ai medici sottoelencati sono assegnate le condotte a fianco di ciascuno indicate:

1) Ena Salvatore: Bono;
2) Muzzu Giovanni. Sedini (frazione Codaruina);
3) Budroni Giovanni: Cheremule;
4) De Riu Giancarlo. Semestene.

I predetti medici dovranno assumere servizio entro quindici giorni dalla data in cui avranno avuto legale comunicazione del presente decreto che sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Sassari, addì 21 maggio 1959

Il prefetto: PONZANO

(3276)

PREFETTURA DI VENEZIA

Graduatoria del concorso ad un posto di medico condotto vacante nella provincia di Venezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il proprio decreto n. 16581 in data odierna, con cui si provvedeva alla approvazione della graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per il conferimento del posto di medico condotto del comune di Campolongo Maggiore, seconda condotta, frazione Boion,

Ritenuta la necessità e l'urgenza di procedere all'assegnazione del primo classificato alla condotta messa a concorso.

Visto il regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta

Il dott. Piva Sante, vincitore del concorso di cui alle premesse, è assegnato alla seconda condotta medica del comune di Campolongo Maggiore, frazione Boion.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all albo della Prefettura ed a quello del Comune interessato.

Venezia, addì 28 aprile 1959

Il prefetto: MIGLIORE

(3372)

PREFETTURA DI TRAPANI

Graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il decreto 27 giugno 1956, n. 46635 con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami, a tre posti di veterinario condotto, vacanti in provincia di Trapani al 30 novembre 1955,

Visti i verbali dei lavori della Commissione giudicatrice,

Accertata la regolarità degli atti relativi,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati che hanno conseguito la idoneità nel concorso di cui sopra:

1	Castiglione Paolo	punti 53,047	su 100
2	Villani Giuseppe	» 52,101	»
3	Campisi Stefano	» 51,722	»
4	Ingrasciotta Leonardo	» 51,401	»
5	Raiti Francesco	» 51,311	»
6	Pagano Giuseppe	» 48 762	»
7	Di Bella Calogero	» 46 615	»
8	Buscemi Liborio	» 46,193	»
9	Gandolfo Vito	» 46,177	»
10	Dell'Erba Salvatore	» 45,455	»
11	Messina Angelo	» 44 205	»
12	Messana Antonino	» 44,188	»
13	Boro Baldassare	» 44,098	»
14	Campagna Diego	» 43,750	»
15	Viola Salvatore	» 43,080	»
16	Vallone Ignazio	» 42 875	»
17	Agosta Antonino	» 40 957	»
18	Barone Domenico	» 38,105	»

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della « Regione siciliana », nonchè per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dei comuni di Custonaci, Paceco ed Erice.

Trapani, addì 16 maggio 1959

p. *Il prefetto*: GISIANO

(3335)

PREFETTURA DI MESSINA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il precedente decreto n. 3906/3 del 31 marzo 1959, con il quale sono stati dichiarati i vincitori delle condotte mediche vacanti al 30 novembre 1957,

Considerato che la condotta medica del comune di Lipari, Alicudi, si è resa vacante, per rinuncia del vincitore, e che occorre pertanto provvedere alla nomina del concorrente che segue in graduatoria,

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

Il dott. Basilicò Rosario è dichiarato vincitore della condotta medica di Lipari, Alicudi, al posto del dott. Chirico Domenico rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 20 maggio 1959

Il prefetto: JOANNIN

(3277)

PREFETTURA DI FROSINONE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il proprio decreto n. 7446 del 22 novembre 1958, col quale, a seguito di pubblico concorso, sono state assegnate ai candidati vincitori le condotte mediche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956,

Considerato che il dott. Campoli Romolo, destinato alla condotta di Roccasecca-Scalo vi ha rinunziato, e che alla condotta stessa hanno successivamente rinunziato anche i dottori Santangeli Pasquale e Garofoli Vincenzo,

Vista la graduatoria di merito del concorso approvata con decreto n. 7446 del 22 novembre 1958,

Ritenuto che, a seguito delle suddette rinunzie, la condotta di Roccasecca Scalo deve essere assegnata al dott. Marini Donato che ha chiesto tale sede in ordine di preferenza,

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265,

Decreta:

Il dott. Marini Donato, classificato nono nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956, è assegnato alla condotta di Roccasecca-Scalo.

Il sindaco del comune di Roccasecca è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune stesso.

Frosinone, addì 27 maggio 1959

Il prefetto: MASCOLO

(3363)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1957, indetto con proprio decreto n. 64685 del 30 dicembre 1957, modificato con successivo decreto n. 12809, del 13 marzo 1958;

Visto che la predetta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso in parola ed alla formazione della graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso medesimo in conformità delle disposizioni vigenti in materia,

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie,

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei dottori in medicina e chirurgia i quali hanno conseguita la idoneità nel concorso sopra indicato.

N.	Nome		Punti	
1.	Trillo Peppino	punti	63,217½	su 100
2	Rea Ugo	»	53,762	»
3.	Durante Amedeo	»	51,683	»
4.	Tartaglione Domenico	»	51,326½	»
5.	Larciprete Pasquale	»	51,270½	»
6	Piano Giovanni	»	50,648½	»
7.	Mascione Decio	»	49,600½	»
8.	Meossi Alvaro	»	48,675	»
9.	Sforza Remo	»	48,145	»
10.	Di Iorio Cesare	»	48,008½	»
11.	Pizzicoli Martino	»	47,852½	»
12.	Marinelli Guido	»	47,725	»
13	Ianiro Giacomo	»	47,566½	»
14	Fiocca Vittorio	»	47,383	»
15	Volpe Giuseppa	»	47,266½	»
16.	Di Nardo Antonio	»	47,200	»
17.	Sabatini Ermanno	»	47,100	»
18.	Durante Mario	»	47,033½	»
19	Fiorillo Giovanni	»	47,010	»
20.	Lacerenza Gennaro	»	44 804	»
21	Finizio Nicola	»	44,780	»
22	De Iorio Alberto	»	44,526½	»
23	Bucci Aldo	»	43,840	»
24	Giuliano Camillo	»	43,100	»
25	Lombardi Renato	»	43,066½	»
26	De Luca Antonio	»	43,032	»
27	Giantrancesco Liberato	»	42,466½	»
28	Fusco Domenico	»	42 050	»
29.	Roio Vincenzo	»	40 825	»
30	Aldorasi Beniamino	»	40 166	»
31.	Altopiedi Carmelo	»	40,125	»
32	Mancini Antonio, nato il 28 ottobre 1927	»	40,000	»
33.	Giuliano Eduardo, nato il 15 novembre 1931	»	40,000	»
34	Di Sandro Giovanni	»	39,483½	»
35	Percario Ugo	»	39 300	»
36	D'Isernia Antonio	»	36 841½	»
37	Pellegrino Domenico	»	36 650	»

Campobasso, addì 22 maggio 1959

Il prefetto: ERRICHELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n. 22963 in pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei dottori in medicina e chirurgia i quali hanno conseguita la idoneità nel concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1957;

Ritenuta la necessità di disporre l'assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori del predetto concorso, tenuto presente l'ordine delle preferenze da ciascuno di essi indicata,

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie,

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

I seguenti dottori in medicina e chirurgia sono dichiarati vincitori dei posti di medico condotto, di cui al concorso sopracitato, a fianco di ciascuno di essi indicati:

1) Trillo Peppino: Frosolone;
2) Rea Ugo. San Giuliano di Puglia,
3) Durante Amedeo Fornelli,
4) Tartaglione Domenico: Bonefro;
5) Larciprete Pasquale. Portocannone;
6) Piano Giovanni: Pietracatella,
7) Mascione Decio: Pietrabbondante,
8) Meossi Alvaro: Pescopennataro,
9) Sforza Remo: Vastogirardi

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Campobasso, addì 22 maggio 1959

Il prefetto. ERRICHELLI

(3348)

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto i propri decreti n 6452 e 6453, del 12 febbraio 1959, con i quali veniva, rispettivamente, approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1956, e disposta la assegnazione delle sedi alle vincitrici del concorso medesimo,

Considerato che la ostetrica Accorsi Ebe, vincitrice della condotta ostetrica di Toro, ha rinunziato a detta sede,

Ritenuta, pertanto, la necessità di assegnare tale condotta ad altra candidata risultata idonea nel concorso menzionato, tenute presenti le sedi richieste in ordine di preferenza,

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n 1265, delle leggi sanitarie,

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

L'ostetrica Noni Marcella è assegnata alla condotta ostetrica di Toro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 18 maggio 1959

Il prefetto. ERRICHELLI

(3301)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.